

Un libro per amico

Leggere per il piacere di leggere è un'esperienza di valore affettivo e cognitivo, facilita la comprensione del testo e aumenta la motivazione a imparare a leggere.

di **Maurizia Butturini** 07 gennaio 2021

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza alfabetica funzionale.

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, arricchisce e precisa il lessico.

OBIETTIVI

ANNI 3-4

- Apprezzare i libri e la lettura.
- Comunicare conoscenze e preferenze

ANNI 4-5

ANNI 3-4: A CIASCUNO IL SUO LIBRO

1. Toccare, sentire, ascoltare...
2. Libri speciali
3. Una storia per giocare
4. Nuovi libri da amare

ANNI 4-5: IL GIOCO DEL LIBRAIO

1. La magia dell'ascolto
2. Giochiamo con le storie
3. I miei amici libri
4. Il gioco del libraio
5. Il passalibro
6. In cerca di libri

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

1. La storia [Gli amici di Betty](#)
2. Le immagini [Gli amici di Betty](#)

- Essere consapevoli del valore affettivo e cognitivo dei libri
- Sviluppare un linguaggio ricco e articolato.
- Potenziare comprensione e immaginazione.

3. Suggerimenti per l'insegnante [Leggere ai bambini](#) e [Voci per caratterizzare una lettura](#)

Scopriamo le regole d'uso dei libri e della biblioteca della scuola.

Curiamo l'atmosfera per l'ascolto, seduti in cerchio o frontalmente rispetto a chi legge; diversifichiamo le modalità di lettura e i giochi di animazione.

Sosteniamo l'interesse dei più piccoli con libri piacevoli al tatto, colorati, con immagini chiare, testi brevi e legati al vissuto. Ai più grandi proponiamo fiabe, storie fantastiche e avventurose, sui fenomeni naturali, i miti, la storia... per l'arricchimento lessicale e semantico, prolungando i tempi di lettura.

ANNI 3-4: A CIASCUNO IL SUO LIBRO

ATTIVITÀ 1

Toccare, sentire, ascoltare...

- Allestiamo in sezione diverse postazioni con i libri: un angolo morbido con uno scaffale, un tappeto con un cesto o una scatola pieni di libri, uno spazio dedicato all'ascolto con la "Casa dei libri" (**Per fare**).
- Se possibile, frequentiamo regolarmente la biblioteca della scuola.
- Predisponiamo libri cartonati, di plastica, di stoffa, con forme strane, con buchi, tridimensionali, a fisarmonica... per favorire un approccio sensoriale, dedicato al piacere di toccare, afferrare, stringere, guardare, manipolare, girare le pagine, osservare le illustrazioni.
- Dedichiamo un tempo costante, libero nel quotidiano e alcune volte su invito, a questa esperienza. In altri momenti individuiamo uno dei libri che i bambini prediligono, sfogliamo, guardiamo le immagini e leggiamo, registrando il libro scelto su un cartellone dei libri preferiti.
- Possiamo consultare questi suggerimenti per [leggere ai bambini](#).

PER FARE

La casa dei libri

CHE COSA SERVE

Una scatola di cartone, cartoncino colorato, colla, colori.

COME SI FA

1. Apriamo la scatola nella parte anteriore e dipingiamola, decorandola a piacere.
2. Con i pezzi di cartone realizziamo un tetto e scriviamoci sopra: La casa dei libri.
3. Disponiamola nell'angolo della lettura, in compagnia di pupazzi e giochi.
4. Ospitiamo al suo interno il libro del giorno, portato da un bambino oppure scelto da noi per un progetto o per un particolare evento.



ATTIVITÀ 2

Libri speciali

- Invitiamo i bambini a portare a scuola, da casa, il libro che amano più di tutti. Facciamo in modo che ognuno ne abbia uno, accordandoci con i genitori; se qualcuno ne è sprovvisto, chiediamo di sceglierne uno dalla biblioteca della scuola.
- Dopo averli igienizzati in modo corretto, disponiamo tutti i libri sul tappeto e osserviamoli: “Ce ne sono di uguali? Quali conosciamo? Quali sono nuovi per noi?”.

- Incontro dopo incontro, sfogliamo uno a uno e leggiamoli ad alta voce, chiedendo al proprietario di aiutarci a presentare il suo libro ai compagni.



ATTIVITÀ 3

Una storia per giocare

- Leggiamo *Gli amici di Betty*: racconta di cinque piccoli animali che Betty ospita nella propria casa. Ognuno ha una sua cuccia: la gatta Bice un cuscino; il cagnolino Teo una scatola; il coniglietto Puffy un cappello; la tartaruga Pina un vaso cinese. L'uccellino Brick arriva a scompigliare l'armonia, ma poi trova il proprio spazio per riposare in un bel cestino.
- Prepariamo dieci carte con il disegno dei personaggi della storia e degli oggetti posseduti da ognuno.

Storie e fiabesche

GLI AMICI DI BETTY

Betty amava tantissimo gli animali e quando finalmente riuscì a costruirsi una grande casa, decise che ne avrebbe ospitati moltissimi. Così, uno dopo l'altro, erano arrivati: Bice, la grossa gatta col pelo rosso; Teo, un viscido cagnolino nero; Puffy, un tenero coniglietto; Pina, una simpatica tartaruga.

I quattro erano molto amici e passavano il tempo giocando a nascondino, a guardie e ladri e, qualche volta, anche a carte.

Ogniuno aveva la sua cuccia con dentro il cibo preferito e, quando veniva il momento di fare un riposino, convenivano tutti nel loro rifugio. Bice si accucciava dentro una grande scatola di cartone rosso; Puffy si addormentava in un vecchio cappello a cilindro; Pina si nascondeva nel vaso cinese. C'era una molto gelosa della sua proprietà, la teneva ben pulita, ordinata, e non permetteva a nessuno di entrarci, se non era invitato. Così tutti vivevano in buona armonia ed erano proprio amici.

Un giorno bussò alla porta Brick, l'uccellino dalle piume gialle. "Benvenuto!" gli disse Betty. "Entra pure: troveremo un posto anche per te". Bice, Teo, Puffy e Pina erano così felici di questo nuovo amico che per tutto il giorno giocarono insieme a lui e dimenticarono persino di mangiare e di riposare. Quando giunse la sera però si accorsero di essere stanchi, si augurarono la buona notte e corsero a cercare ognuno il proprio rifugio.

Brick non sapeva dove andare: "Che bel cuccino!", pensò fra sé e sé, "Chissà com'è morbido! Andò a dormire lì sopra".

"Oh no, caro Brick! Questo cuccino è mio!", esclamò Bice.

"Oh scusa, non lo sapevo! Andò nella scatola!".

"Esci subito da lì!", gridò Teo.

"E' così lontano anche dal mio cappello!", continuò Puffy.

"Non penserei di dormire nel vaso cinese vero? Quello è mio!", disse Pina.

Il povero Brick non sapeva più cosa fare: ognuno aveva qualcosa di suo, lui invece non aveva niente. Dove avrebbe potuto dormire?

"Vieni qui!", gli disse Betty mostrandogli un cestino rose pieno di morbida ovatta. "Guarda, questo è tutto tuo! Adesso anche tu hai la tua cuccia, tanta ben pulita e netta: tutto il tempo che vuoi".

Brick entrò tutto felice nel suo nuovo nido; dopo poco tutti si addormentarono: nella grande casa di Betty era finalmente tornata l'armonia.

Gli amici di Betty - Testo

TESTO



- **A ognuno il suo**

Giochiamo a riconoscere il personaggio disegnato e ad associarlo con il proprio oggetto. Nominiamo i personaggi e gli oggetti con le loro caratteristiche.

- **Memory**

Capovolghiamo le carte, mescoliamole e disponiamole su due file: quella dei personaggi e quella degli oggetti. Ogni bambino a turno gira due carte, se trova la coppia giusta può tenere le carte e proseguire il gioco, altrimenti lascia il turno a un compagno. Vince chi alla fine ha più carte.

- **Sì o no?**

Aggiungiamo alle dieci carte tanti altri oggetti e animali che non appartengono alla storia (un pulcino giallo, una mucca marrone, una casetta gialla, una ciotola decorata...). Mettiamo tutte le carte capovolte e a turno ne giriamo una. Chi gira deve dire se fa parte della storia oppure no.

- **Inventiamo noi?**

Utilizziamo le carte mescolandole anche a oggetti di vario tipo e nuovi nomi in un sacchetto. Peschiamo a turno e costruiamo storie a piacere.



ATTIVITÀ 4

Nuovi libri da amare

- Se possibile, attiviamo il prestito del libro nella biblioteca di scuola: esponiamo i libri frontalmente su scaffali, in modo che i bambini possano vederne chiaramente la copertina.
- Classifichiamoli per genere: attribuiamo a ogni categoria un colore o un simbolo che la contraddistingua (per esempio azzurro per il genere fiaba o favola, verde per i libri scientifici, rosso per i libri delle parole, giallo per quelli di poesie...).
- Applichiamo sul fondo dello scaffale una fotocopia della copertina di ogni libro, predisponiamo un registro dei prestiti e, con l'aiuto dei genitori, confezioniamo delle borse di tessuto che serviranno per il trasporto del libro preso in prestito.

ANNI 4-5: IL GIOCO DEL LIBRAIO

ATTIVITÀ 1

La magia dell'ascolto

- In biblioteca e nell'angolo della lettura lasciamo del tempo per scegliere liberamente tra i libri disponibili quello da sfogliare, guardare e commentare sottovoce, in coppia o in piccolo gruppo.
- Proponiamo poi di scegliere, a turno, un libro da leggere e registrare su un cartellone dei libri preferiti.
- Alterniamo con letture scelte da noi: utilizziamo differenti tecniche di lettura ad alta voce, individuiamo storie che permettano di identificarsi con personaggi e situazioni e di elaborare vissuti e sentimenti. Possiamo utilizzare alcuni trucchi per ["Fare le voci"](#).
- Sollecitiamo i bambini ad esprimere liberamente le proprie emozioni senza chiedere loro di produrre elaborati o di eseguire compiti.

ATTIVITÀ 2

Giochiamo con le storie

In altri momenti, scegliamo giochi di animazione alla lettura.

- **Caccia all'errore**

Individuiamo una storia ricca di particolari e chiediamo di stare molto attenti ai dettagli. Dopo la lettura, domandiamo: “Vi è piaciuta la storia? Quale personaggio vi è sembrato più... (simpatico, triste, buono, importante...)? Qual è la parte più bella?...”

Rileggiamo la storia modificando improvvisamente i nomi dei protagonisti e cambiando alcuni fatti: se i bambini scoprono l'errore lo dicono. Riproponiamo più volte il gioco aumentando gradualmente le difficoltà.

- **Dimmi se lo sai**

Leggiamo una storia che i bambini hanno già ascoltato più volte. Per esempio, la fiaba di *Cenerentola*. Prepariamo tante carte-indovinello con scritte delle domande legate alla storia.

I bambini pescano una carta e rispondono alla domanda letta da noi, possono anche chiedere aiuto a un compagno. Per esempio: “Come si viene a sapere che c'è un ballo?; Dove va Cenerentola con la carrozza?; A che ora deve tornare a casa?”.



ATTIVITÀ 3

I miei amici libri

- Stimoliamo i bambini a riconoscere i diversi generi: fiabe, libri scientifici, libri delle parole, poesie ecc.
- Proponiamo un'intervista sui libri che ogni bambino possiede: "Perché ti piacciono questi libri? Chi li legge insieme a te? Quando? Quali altri libri vorresti avere?..."
- Chiediamo a ognuno di portare a scuola il libro che preferisce farsi leggere a casa e registriamo su una tabella le preferenze suddivise per generi. Se ci sono bambini che non hanno libri, permettiamo di sceglierne uno dalla biblioteca scolastica.
- Al termine realizziamo una tabella su un cartellone per registrare le preferenze dei bambini e confrontiamo i risultati.
- Riflettiamo su che cosa di bello ogni genere di libri ci offre.

ATTIVITÀ 4

Il gioco del libraio

- Organizziamo una bancarella utilizzando i libri portati a scuola e giochiamo: un bambino a turno ricopre il ruolo del venditore di libri, gli altri osservano i libri, chiedono consigli, acquistano pagando con soldi fotocopiati. Il libraio incassa e confeziona il libro “venduto”, che gli “acquirenti” andranno a leggere nell’angolo biblioteca.
- Rendiamoci disponibili a leggere i libri se i bambini ce lo richiedono. Infine, i libri tornano sulla bancarella per poter riprendere il gioco ogni volta che i bambini lo desiderano.
- Incrementiamo i libri disponibili inserendo nuovi generi con l’aiuto delle famiglie: giornalini, fumetti, miti e leggende, libri gioco ecc.
- Osserviamo le scelte che i bambini compiono, per verificare a quali generi sono più interessati.



ATTIVITÀ 5

Il passalibro

- Chiediamo ai bambini di convincere un compagno ad ascoltare la lettura di un libro che loro conoscono, ma che lui non ha mai sentito. Ogni bambino sceglie quale libro presentare seguendo questo schema:
 - il mio libro si chiama...;
 - la cosa che più mi è piaciuta è...;
 - anche tu lo devi conoscere perché...

- Proponiamo ai bambini di disegnare su un cartoncino di forme diverse qualche particolare del libro che hanno presentato: sarà la copertina di un libretto all'interno del quale scriveremo ciò che il bambino dice per convincere i compagni.
- Applichiamo un nastro colorato a ogni libretto prodotto, appendiamo tutti i nostri passalibri a un pannello accessibile ai bambini, in modo che ognuno li possa consultare facendoseli leggere dall'insegnante.

ATTIVITÀ 6

In cerca di libri

- Se possibile, frequentiamo con i bambini: la biblioteca comunale, le librerie, la fiera del libro... se necessario proponiamo solo visite virtuali.
- Organizziamo a scuola, sempre se possibile, una mostra dei libri per coinvolgere le famiglie e far conoscere libri di qualità: in giardino e su prenotazione, nella bella stagione.
- Se dobbiamo continuare la lettura a distanza realizziamo dei video proseguendo il nostro percorso e ricerchiamo in rete video già predisposti con animazioni differenti.



Per saperne di più

- Articolo: [Libri per bambine e bambini, senza stereotipi](#)
- Articolo: [Il libro e il suo ruolo chiave nella "continuità"](#)

👁 Osserviamo e valutiamo

Durante il percorso osserviamo se il bambino:

- è interessato e ascolta con piacere, esprime preferenze e le motiva;
- riconosce, denomina, associa elementi delle storie;
- contribuisce all'invenzione di storie.

Chiediamo: che cosa ti piace dei libri e delle storie?

Riflettiamo: come abbiamo rispettato le preferenze dei bambini e incrementato l'incontro con nuovi libri?